

Il coordinamento dei lavoratori contro il bando Asl: «Non riusciamo a capire la logica»



Folla di candidati alla Fiumara di Genova per il concorso regionale per Oss, svoltosi nella scorsa primavera

## «Il concorso per operatori sociosanitari non ha senso, la graduatoria c'è già»

### IL CASO

«Il bando emesso dall'Asl savonese è incomprensibile e per noi è davvero debilitante: inoltre, la forma del concorso è molto strana». A parlare, in forma anonima per evitare possibili conseguenze professionali, è il portavoce di un coordi-

namento informale di oss (operatori socio sanitari, ndr) della Liguria che contestano o quanto meno chiedono lumi sul bando per assumere oss a tempo determinato emesso da Asl 2, alla luce del fatto che dopo il concorso regionale della scorsa primavera, ci sono già centinaia di professionisti tecnicamente idonei che aspettano di essere chiamati, senza bi-

sogno di altri concorsi. La spiegazione tecnica, già data dalla Asl savonese qualche giorno fa, è che i vincitori del concorso regionale hanno bisogno di tempo per dimettersi dai precedenti incarichi (per lo più in strutture private) e quindi occorre tamponare questo intervallo con altro personale.

«Ma nelle Asl ci sono contratti che scadono a dicem-

bre e personale interinale, inoltre questo è un bando a cui possono partecipare tutti i liguri. Nelle graduatorie del concorso regionale sono in attesa centinaia di idonei: in altre Asl si sente dire che le assunzioni non sono possibili perché mancano i soldi, ma allora come mai si trovano per questa iniziativa nella sola Savona?».

Il coordinamento punta il

dito anche sulla forma del bando, che non prevede né il numero di persone da assumere, né la scadenza del contratto a tempo determinato, che non sono specificati nel testo ufficiale.

«Inoltre, si pongono tempi molto insoliti: il 29 novembre si avrà l'elenco degli ammessi, e già il 30 le prove. Tutte cose che non ci tornano. Vorremmo capire come si possono porre le basi di un concorso di questo tipo quando basterebbe scorrere la graduatoria per assumere. È mortificante - proseguono gli oss liguri - per chi ha passato un concorso regionale, vedersi ignorato a questo modo; ci sembra una scorrettezza. La graduatoria regionale è stata spacchettata per Asl di competenza ma la Liguria è unica. Vorremmo una parola chiara su questa procedura sia dai sindacati sia dalle Asl, o comunque dai vertici sanitari regionali, quanto meno per capire il senso di tutto ciò».

Il Secolo XIX ha contattato i sindacati provinciali di Cgil e Cisl che, pur confermando che i 274 vincitori del concorso regionale sono già assunti ma devono smaltire il tempo di preavviso prima di entrare in servizio, si sono riservati di analizzare la situazione specifica. Il direttore generale di Asl, Marco Damonte Prioli, ha invece replicato che in tema farà una verifica con l'ufficio personale dell'azienda. —

AL. PAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE ASSOCIAZIONI

## Volontariato, il progetto Casa comune a Cairo

Grande partecipazione e dialogo a Cairo Montenotte per il convegno organizzato sabato dall'Afcv (Associazione fondatori di una nuova cultura per il volontariato) con la presentazione del Progetto Casa Comune e la partecipazione delle associazioni del territorio.

L'incontro dal titolo "Gratuità e dono ispiratori di processi positivi nella comunità", patrocinato dall'Associazione volontari ospedalieri e dal Comune di Cairo, si è svolto alla Scuola militare degli allievi agenti di polizia penitenziaria. Al convegno, moderato dal direttore della testata Carta Bianca, Franco Fenoglio, hanno partecipato diversi membri e dirigenti dell'Afcv e figure di spicco dell'assistenza e del volontariato del territorio, tra cui suor Cesarina, del Volontariato penitenziario, Graziano Bonifacino dell'associazione Guido Rossi, Giulio Carlini, presidente Adso Savona, Adalberto Ricci dell'Archi, il giornalista di Telepace Roberto Costa, Bruno Barbero dell'associazione Raggio di Sole. —